IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 119 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MARTEDI' 30 APRILE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

I nostri confratelli danno poco o nessun posto ai resoconti delle sedute del Senato ove pure si discutono con alta competenza questioni del più vivo interesse per il paese.

Per es. l'interrogazione del sen. Maggiorino Ferraris circa l'intesa economica fra gli alleati. Il Ministro dell'Industria e del Commercio on. Ciuffelli ha ricordato che l'Italia denunziò tutti i trattati anche con gli alleati e neutrali. Questi trattati scadranno alla fine dell'anno corrente, ma già accordi vengono continuamente praticati dall'Intesa in riguardo dei paesi nemici o neutrali ed accordi concreti saranno definiti per il dopo guerra.

Però il Ministro ha ripetuto – e di ciò il Senato pare abbia preso atto con soddisfazione – che non saranno presi definitivi impegni per il futuro senza preventiva autorizzazione di Parlamento.

Con tale dichiarazione il Governo si mette al sicuro dalle responsabilità e si garantisce anche da qualsiasi dolce pressione, perchè così all'estero come all'interno potrà rispondere di non poter concretare impegni dovendo riferire al Parlamento e attenderne gli ordini.

Esponiamo la questione di fatto senza esprimere apprezzamenti anticipati. Crediamo però di comprendere le raccomandazioni dell'on. Ferraris (Maggiorino) circa la questione agricola, nel senso che la tutela di questo altissimo e vitalissimo interesse dev'essere considerata con criteri ben diversi di quelli prevalenti prima della guerra o della denuncia dei trattati.

Infatti non si potrà più sperare di proteggere l'agricoltura concedendo larghi favori doganali alle industrie estere per ottenere in cambio qualche agevolazione all'esportazione dei prodotti agricoli.

L'Italia dovrà produrre per il consumo interno e il miliardo all'anno che prima si importava in cereali ed altre derrate dovrà restare in casa. E si dovrà provvedere altresì alla industrializzazione dell'agricoltura.

— Mercè un'interrogazione dell'on. Mazziotti abbiamo appreso che furono silurati 217 generali.

Politica e Diplomazia

(S) **Lisbona, 28.** — Sidonio Paes è stato eletto oggi Presidente della Repubblica con suffragio universale diretto.

(S) **Londra, 28** — Il Re Giorgio ha telegrafato al Vice Re delle Indie la sua soddisfazione di vedere tutti i rappresentanti della comunità europea e indiana delle Indie riuniti a Delhi per riaffermare i sentimenti di lealismo insieme alla decisione di proseguire con tutte le forze la guerra temerariamente provocata dal nemico, guerra che esso persegue senza pietà contro la libertà del mondo.

(S) **Rio Janeiro, 28** — Un decreto riforma il personale del Ministero degli esteri e il corpo consolare e crea un Consolato a Livorno. Un altro decreto crea un corpo di ispezione consolare, amplifica le funzioni dei Consoli per sviluppare il commercio e la propaganda a favore dei prodotti brasiliani.

◆ (S) **Zurigo, 29.** — Le *Muenchner Neueste Nachrichten* hanno da Budapest: Wekerle ha rinunziato all'incarico di costituire il nuovo Gabinetto, non potendo raggiungere un accordo con Tisza circa la riforma elettorale. Il Sovrano riceverà oggi il conte Serenyi, Ministro di agricoltura, al quale affiderà l'incarico di formare il Ministero.

OLANDA E GERMANIA

(S) **Parigi, 29** — Si ha da Amsterdam: La tensione politica risultante dalle esigenze della Germania di fronte all'Olanda continua; ma si può dire con una certa fiducia che la situazione non sia peggiorata, anzi piuttosto migliorata.

Le Potenze dell'Intesa si rendono conto della difficilissima situazione dell'Olanda in seguito alle esigenze tedesche e non faranno nulla per aggravarla.

Il Ministro inglese ha fatto visita al Ministro degli esteri olandese.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

LA NAZIONALIZZAZIONE DEL COMMERCIO

(S) **Pietrogrado, 29** — Il Commissario del Commercio ha terminato la relazione del progetto per la nazionalizzazione di tutto il commercio estero della Russia, lasciando libertà di traffico soltanto per gli affari il cui valore non superi i 500 rubli.

PER LA DIFESA DELLA FRONTIERA RUSSO-FINLANDESE

(S) **Parigi, 29** — I giornali hanno da Pietrogrado: Il Consiglio dei Commissari di Pietrogrado ha informato Cicerin di aver radiotelegrafato una circolare nella quale prescrive alle truppe russe concentrate alla frontiera russo-finlandese di disarmare, e occorrendo, di opporre resistenza, a qualsiasi forza che tentasse di varcare la frontiera.

Cicerin ha inviato tutti i *Soviets* ad astenersi dalla propaganda ostile al regime politico degli Imperi centrali.

I PROGRESSI DELLE TRUPPE TEDESCHE IN FINLANDIA

(S) **Berlino, 28** — (*Via Basilea*) *Comunicato ufficiale.* — In Finlandia il generale conte Von der Goltz prese Tavastehus dopo combattimento.

L'AVANZATA DEI TEDESCHI IN RUSSIA.

◆ (S) **Mosca, 29.** — Il Governo russo ha inviato al Ministro degli esteri tedesco una protesta in cui dice che, malgrado lo stato di pace, i tedeschi continuano a marciare avanti occupando Orel, Kursk e Voronega penetrando nella Tauride e confiscando nel nord della Finlandia i beni appartenenti al Ministero della guerra russo. In seguito a questo stato di cose, il Governo russo si ritiene costretto a mobilizzare forze armate sufficienti per assicurare la libertà e l'indipendenza della Repubblica russa, sempre pronta a fare osservare le clausole del trattato di Brest Litovsk. Se la Germania crede che le sia impossibile di eseguire queste condizioni, è necessario che essa faccia conoscere chiaramente le sue nuove esigenze. Il Governo russo esprime la speranza di aver una risposta soddisfacente, che permetterà il ristabilimento della pace.

DISORDINI A PIETROGRADO?

◆ (S) **Stoccolma, 29.** — Notizie da fonte tedesca finora non confermate segnalano che disordini si sarebbero prodotti a Pietrogrado, dove la situazione sarebbe torbida. Il trasporto verso il nord della Russia dei prigionieri russi attualmente in Finlandia sarebbe stato sospeso.

RESTAURAZIONE MONARCHICA.

◆ (S) **Parigi, 29.** — Il *Temps* scrive che le voci di restaurazione monarchica in Russia avrebbero trovato un certo credito a Berlino, perchè Von der Busche, sottosegretario di stato per gli esteri, ne ha dato notizia all'ambasciatore tedesco conte Mirbach, attualmente a Mosca, chiedendogli un immediato rapporto telegrafico. Von der Busche, comunicando all'ambasciatore tedesco a Mosca le notizie pubblicate a Stoccolma sulle voci di restaurazione monarchica e su conflitti nelle vie di Pietrogrado, lo informa che una lettera del 13 aprile pervenuta per via indiretta da Pietrogrado a Berlino annunziava che sino da allora si attendeva una restaurazione monarchica.

◆ (S) **Parigi, 29.** — L'*Agenzia Russa* ha da Stoccolma: Il servizio di propaganda tedesco segnala le seguenti notizie, che naturalmente meritano conferma.

Varie voci difficili a controllarsi circolano in Finlandia circa pretesi gravi disordini a Pietrogrado. Sarebbe giunta notizia che violenti combattimenti sono impegnati nelle vie di Pietrogrado tra monarchici e guardie rosse.

Ad Abo correrebbe voce della proclamazione a Pietrogrado dell'ex-Granduca ereditario Alessio a Czar e del Granduca Michele Alexandrovitch a reggente. Il gen. Alexeieff, Goutchkoff, Milioukoff e Rodzianko sarebbero a Pietrogrado, ove si attenderebbe un pronunciamento.

UN DISCORSO DEL CARD. AMETTE.

(S) **Parigi, 29** — Ieri il cardinale Amette ha presieduto una cerimonia religiosa nella cappella cattolica inglese, presenti numerosi cattolici inglesi ed americani. Il cardinale ha pronunziato un discorso nel quale ha rilevato che i vincoli tra i cattolici alleati sono stati rinsaldati dalla guerra nella quale difendono contro la nuova barbarie, il diritto e la libertà del mondo e la civiltà cristiana. Dopo la cerimonia il cardinale ha ricevuto numerosi membri della colonia inglese e americana.

Armi ed Armati

IL COMITATO NAVALE INTERALLEATO.

Nel *Pop. Rom.* di ieri demmo l'annuncio della riunione del comitato navale a Parigi.

I membri delegati da ciascun paese sono:

Italia: vice-am. Thaon di Revel, cap. Bellavita, cap. Ruspoli, cap. Villarey, ten. Baranghi.

Francia: M.M. Georges Leygues, ministr. della marina, Cels, sottosegretario alla marina; vice-am. De Bon, contramm. Salaun, contramm. de Saint-Pair, cap. de Rothiacob.

Gran Bretagna: contramm. Hope, cap. Cresac, luogotenente col. Crasson, paymaster Pollard, Howard, cap. Lacking e Higgins.

Stati Uniti: vice-amm. Sims, cap. Twining.

Giappone: contramm. Ilda e cap. Hamano.

* * *

(S) **Parigi, 28.** — Il *Gaulois* dice che il Comitato navale interalleato previde tutte le possibili eventualità, in qualsiasi punto, che interessino la marina. Sono state prese misure per farvi fronte. L'intensificazione dell'azione alleata si riferisce segnatamente alla lotta contro i sottomarini, quantunque i risultati ottenuti, siano già molto soddisfacenti, ciò che sarà provato da altro la cui pubblicazione è imminente.

I SOLDATI ITALIANI IN FRANCIA

(S) **Parigi, 29** — I rappresentanti della Colonia Italiana di Parigi, riunitisi alla Camera di Commercio, hanno inviato al Presidente del Consiglio on. Orlando, il seguente telegramma, per manifestare la soddisfazione provata all'annunzio dell'arrivo in Francia dei soldati italiani:

« Dinanzi allo spettacolo dell'arrivo delle truppe italiane in Francia, plaudiamo alla vostra politica di guerra con rinnovata fede nella vittoria ».

Credito ed Economia

LA GERMANIA E IL DOPO GUERRA ECONOMICO.

(S) **Cristiania, 27.** — (*Ritardato*). Si ha notizia da ottima fonte che un certo numero di grandi imprese tedesche ed austro-ungariche, compresa la Compagnia orientale tedesca, il *Norddeutscher Lloyd* e il *Lehnna* hanno formato a Brema un vasto consorzio sotto il nome di *Europaeische Andelsgesellschaft*. Gli scopi di esso sono: 1° Controllare ed accentrare il commercio d'importazione dei prodotti di guerra, degli animali, legumi, materie tessili, minerali e di tutte le altri specie di materie prime provenienti dalla Russia, dalla Persia, dalla Manciuria, dalla Cina, dal Turkestan, dalla Romania, dalla Finlandia. 2° Organizzare l'unione di tutti gli esportatori nei paesi suddetti, che avevano relazioni di affari con la Germania prima della guerra. 3° Privare i neutri che commerciano con gli alleati dei prodotti dei paesi su nominati ed escluderli da ogni commercio con gli imperi centrali. 4° Organizzare il boicottaggio e rovinare la situazione finanziaria e commerciale dei neutri partigiani dell'Intesa. 5° Costituire un blocco commerciale degl'Imperi centrali che comprenda i neutri amici.

Ufficialmente la Compagnia dovrà essere liquidata alla fine dell'anno che seguirà la firma della pace, ma continuerà ad esistere non ufficialmente.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO 29 Aprile 1918

Bollettino di guerra N. 1070.

La scorsa notte nella zona litoranea un riuscito colpo di mano ci fruttò una ventina di prigionieri ed una mitragliatrice.

Nella giornata di ieri vivaci azioni di disturbo delle opposte artiglierie e attività di pattuglie britanniche e nostre sull'altipiano di Asiago.

Tiri sparsi e poco intensi sul rimanente della fronte.

DIAZ

* * *

L'Ufficio del capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

Il 26 corrente la Base Navale di Durazzo fu attaccata da nostre forze aeree. Esse lanciarono con buon risultato numerose bombe su piroscafi e galleggianti ancorati nella rada; nonchè su vari obbiettivi militari pure con buon risultato: non ostante l'intenso fuoco antiaereo gli apparecchi rientrarono tutti incolumi.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino, 28** – (*V. Basilea*) — (Comun. uff.: Sul campo di battaglia in Fiandra il nemico ha ripiegato in linee più arretrate. A sud di Langemarck si è ritirato al di là del ruscello Steen e ad est di Ypres nelle posizioni dell'autunno 1914 presso Zillebecke ed altre di esse. Stringendolo da presso impegnammo di frequente il nemico in combattimento e raggiungemmo la linea sud-ovest di Langemarck – riva occidentale del ruscello Steen – Verloren Hoek–Hooge–Zillebeke–Voormezeele. La collina « doppia 60 » per la quale fu tenacemente combattuto negli anni scorsi è nelle nostre mani. Forte attività dell'artiglieria nel settore del Kemmel. Dopo aver respinto un contrattacco francese effettuato la sera del 24 contro la pendice occidentale del monte, la nostra fanteria si lanciò di propria iniziativa contro il nemico e prese il villaggio di Loure.

— Sulla riva settentrionale della Lys spinte nemiche non riuscirono; eseguimmo riuscite azioni a nord-ovest di Festubert.

— Presso Givenchy forti attacchi inglesi furono respinti.

— Sul campo di battaglia dalle due parti della Somme l'attività combattiva si limitò a ricognizioni e il duello delle artiglierie ripresa ad intervalli. Presso la foresta di Hangard un attacco parziale nemico non riuscì.

Comunicato serale: Nulla di nuovo.

◆ (S) **Berlino, 29.** — (Ufficiale). Sul campo di battaglia dalle Fiandre il combattimento di artiglieria è ripreso da mezzogiorno. Tra il canale di La Bassée la Scarpe come pure a nord della Somme viva attività di ricognizioni britanniche. Forti attacchi parziali francesi contro il bosco e il villaggio di Hangard furono respinti. Su numerosi punti, sul resto del fronte combattimenti in terreno avanzato. Sulla riva orientale della Mosa eseguimmo un'incursione nelle trincee francesi.

Nulla di nuovo sugli altri fronti.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 28.** — Comunicato delle ore 23: Violenti bombardamenti da Villers-Bretonneux alla Luce e nella regione ad ovest di Noyon.

Giornata calma sul resto del fronte.

(S) **Parigi, 29.** — Comun. uff. delle ore 15: Durante la notte i tedeschi hanno più volte tentato di attaccare le posizioni francesi del bosco di Hangard. I fuochi francesi hanno arrestato tutti i tentativi del nemico.

— Grande attività delle due artiglierie a Villers-Bretonneux, sulla Luce e nella regione tra Lassigny e Noyon.

— Un colpo di mano tedesco a nord di Grevesnes non ha avuto risultato.

— Da parte loro reparti francesi sono penetrati nelle linee tedesche nella regione di Corbeny, verso Courcy, sulla riva destra della Mosa ed in alta Alsazia ed hanno ricondotto prigionieri.

— Vivissima azione dell'artiglieria sul fronte bosco di Fosses–bosco di Caurières.

— Notte calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 28.** — Comunicato serale: L'attacco nemico in vicinanza di Locre si è secondo, i rapporti, sviluppato nel pomeriggio.

— Le azioni di fanteria sono state limitate oggi a scontri locali in vari punti del fronte di battaglia. A sud della Somme numerosi prigionieri sono stati ricondotti dalle nostre pattuglie in vicinanza di Villers–Bretonneux.

— Nel pomeriggio l'artiglieria nemica ha bombardato violentemente le nostre posizioni nel settore di Ypres.

◆ (S) **Londra, 29.** — Comun. pom.

L'attacco nemico il cui sviluppo fu segnalato ieri nel pomeriggio in vicinanza di Locre fu respinto dai fuochi di moschetteria e mitragliatrici.

Il nemico ha iniziato stamane un violento bombardamento con granate a gas tossici lungo l'intero fronte da Matereu a Vermeezele e gli attacchi di fanteria si stanno ora svolgendo.

L'artiglieria nemica ha manifestato pure grande attività durante la notte dal fiume Scarpe a Lens e tra Givenchy e la foresta di Nieppe.

Eseguimmo la scorsa notte un'operazione con successo riprendendo il posto in vicinanza di Festubert conquistato dal nemico la notte del 26 al 27; prendemmo oltre 50 prigionieri e tre mitragliatrici.

Cattorammo pure un certo numero di prigionieri e quattro mitragliatrici in riuscite incursioni a sud di Albert e presso Neuville Vitasse.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 28.** – Comunicato ufficiale: Debole attività dell'artiglieria sull'insieme del fronte, eccetto nella regione di Monastir–Cerna, ove la nostra artiglieria ha effettuato tiri di distruzione.

— Nella regione di Vetrenik un reparto di assalto serbo, in un colpo di mano brillantemente eseguito, ha annientato alla baionetta un reparto bulgaro sorpreso in una posizione.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 28** (ufficiale). — Velivoli alleati hanno effettuato numerosi bombardamenti. Due apparecchi nemici sono stati costretti ad atterrare durante i combattimenti aerei svoltisi nella giornata.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 29 – Pres. Manfredi – Ore 15

Torrigiani Fil. (*Segret.*). Legge il verbale della seduta precedente, che viene approvato.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE ESPORTAZIONI

Meda (*Min. per le Finanze*). Presenta la relazione sul movimento delle esportazioni redatta in seguito al decr. 6 marzo 1918 e già presentata alla Camera dei Deputati il 24 corr.

Bettoni. Prega il Senato di volere incaricare il Presidente di nominare una Commissione di 9 membri per l'esame della relazione e per riferirne al Senato.

Presidente. Pone a voti la proposta del senatore Bettoni. (*E' approvata*).

INTERROGAZIONI.

Presidente. Legge l'interrog. del sen. *Maggiorino Ferraris*, al Min. del Commercio « per sapere in seguito alla decisione del Governo francese di denunciare tutte le convenzioni commerciali a qual punto siano giunti e se proseguano i lavori iniziati nella conferenza di Parigi per una intesa economica fra gli alleati ».

Ciuffelli (*Min. dell'Ind., Comm. e Lav.*). La conferenza interalleata del giugno 1916 a Parigi si occupò degli accordi economici riflettenti tre diversi periodi di tempo. I primi riguardanti il periodo attuale, i secondi riflettenti il periodo di ricostruzione o di transizione; gli ultimi di carattere permanente con decorrente un periodo indeterminato di anni successivi alla pace.

Quanto ai primi essi ebbero ed hanno quotidiana applicazione nei provvedimenti dei Governi alleati riguardanti ad esempio il divieto di commercio coi sudditi nemici, lo scioglimento dei contratti, la formazione delle liste nere, la disciplina delle esportazioni verso i paesi neutri, il sindacato ed il sequestro delle aziende e delle proprietà di sudditi nemici; provvedimenti e misure che i paesi alleati adottano con piena e reciproca intelligenza e solidarietà.

Le intese sul periodo di ricostruzione commerciale, agricola, industriale e marittima dei paesi invasi ed alleati ebbero un seguito in misura press'a poco singolarmente o d'accordo fra i vari Stati, negli studi intrapresi dai dicasteri più interessati, nella raccolta dei provvedimenti che si ritengono più efficaci per assicurare la reintegrazione della ricchezza distrutta e la ripresa della produzione nazionale. Per gli accordi infine ed i provvedimenti di carattere permanente da attuarsi nel periodo post-bellico nella conferenza di Parigi si determinarono principii e si adottarono massime che trovarono concordi i delegati dei Governi alleati; cioè proposito di prestarsi reciproco aiuto anche nel campo economico, di mettere in rilievo ed in pratica la solidarietà dei comuni interessi nelle relazioni industriali e commerciali dei paesi alleati.

Come però è stato dichiarato più volte, il nostro Governo non fisserà accordi concreti, non prenderà impegni definitivi pel futuro senza avere interrogato il Parlamento e senza esserne da esso autorizzato.

Intanto per avere libertà di azione abbiamo da tempo denunziati, prima che ciò fosse deciso in Francia, i nostri trattati di commercio, e li abbiamo poi prorogati fino al 31 dicembre 1918; col Governo francese abbiamo concordato analoghe proroghe.

Per gli accordi commerciali permanenti si sono compiuti studi lunghi e poderosi che proprio in questi giorni si stanno felicemente ultimando dalla Commissione reale per le tariffe doganali della quale alcuni membri del Senato fanno degnamente parte. L'opera della C. R. sarà presentata alla Commiss. Parl. di prossima nomina e da questa, io spero, sollecitamente integrata con nuovi elementi e concetti direttivi che saranno della massima utilità.

Dal suo canto il Governo è sempre pronto e disposto a nuovi scambi di idee per facilitare i futuri accordi commerciali. L'Italia, come ha fatto nel periodo della guerra, così per l'avvenire confida di poter ispirare la sua condotta ai principii discussi ed enunciati nella conferenza di Parigi, e di giungere ad un fecondo regime di cooperazione economica fra quei popoli che sono ora stretti dai vincoli più forti e più intimi della alleanza politica, sigillata dal sangue generoso sparso sui campi delle comuni battaglie.

M. Ferraris. Ringrazia il Ministro e ne accoglie con soddisfazione le dichiarazioni. Sarebbe follia distruggere ed ostacolare il risveglio industriale; ma sarebbe follia non tener conto della produzione agraria del Mezzogiorno. Confida che il Governo vorrà provvedere e dare al Parlamento occasione di discutere la grave questione; attende anche con fiducia i lavori della Commiss. Parlam.

PROPOSTA DI LEGGE DEL SEN. MAZZIOTTI.

Mazziotti. Dice come avvenga che i concetti di un oratore parlamentare vengano travisati nei resoconti dei giornali politici.

Pensa che si debba prescrivere la norma che le discussioni si riferiscano secondo i resoconti dei due rami del Parlamento. Libertà di stampa va bene, ma conviene altresì abituare le popolazioni al culto della verità.

Sonnino. (*Min. degli esteri*). Comunica al Senato che il Presidente del Consiglio, per ragioni di ufficio, è dovuto partire da Roma per brevissimo tempo ed egli ha l'incarico di supplirlo nella misura del possibile. Il Governo non ha motivo di opporsi che sia presa in considerazione, con le consuete riserve, la proposta di legge dell'on. Mazziotti.

(*La proposta di presa in considerazione è approvata. Il progetto è trasmesso agli Uffici*).

INTERPELLANZE

Mazziotti svolge la sua interpellanza al Ministro della Guerra, per sapere se trovi utile all'interesse dell'esercito di togliere durante la guerra dal servizio militare attivo ufficiali che abbiano fatto ottima prova come è avvenuto recentemente per il gen. Zoppi cui un R. D. ha concesso motu proprio un'alta onorificenza per meriti di guerra e se non creda per conseguenza sospendere la legge sui limiti di età ».

Rileva che il continuo cambiamento dei capi non giova certo all'esercito.

Durante la guerra sono stati infatti silurati ben 217 generali. Propone dunque che il Ministro ripristini l'art. 68 della Legge del 1896 e confida che tale provvedimento rinforzerà la solidarietà tra comandi ed ufficiali che tanti pericoli sopportano in comune.

Zupelli (*Min. della Guerra*). Espone i precedenti parlamentari della questione.

Fa notare che il provvedimento cui accenna l'on. Mazziotti beneficherebbe soltanto un generale ed un maggiore d'artiglieria (specialità treno) dell'esercito operante, e avrebbe quindi l'aspetto di provvedimento ad *hominem*.

Mazziotti. Ripete che per il logoramento causato dalla durata della guerra il Comando Supremo ha sempre in sua facoltà il provvedimento di esonerare i comandi. Del resto ringrazia e si dichiara soddisfatto.

PER LA MORTE DEL SEN. GATTI CASAZZA

Gioppi. Annunzia la morte del sen. Gatti Casazza e prega il Senato d'inviare condoglianze alla famiglia.

Presidente. Si associa.

Sacchi. (*Min. della Giustizia*) Si associa in nome del Governo.

Ferrero di Cambiano. Domanda se e quando risponderà a una sua interpellanza sugli impiegati, il Ministero del Tesoro.

Meda. (*Min. delle Finanze*). Dichiara che ne riferirà all'on. Nitti.

PER L'AFFONDAMENTO DEL « TRIPOLI »

Garavetti svolge la sua interpellanza al Presidente del Consiglio e ai Ministri dei trasporti marittimi e ferroviari e della marina « sul siluramento del piroscafo postale *Tripoli* e sul tentato siluramento del piroscafo *Bengasi* avvenuti a breve distanza da Golfo Aranci entro il decorso di alcune ore dalla notte dal 17 al 18 marzo; – sulla sufficienza o meno dei mezzi di vigilanza, di difesa e di salvataggio predisposti da chi ne ha il dovere contro le offese dei sottomarini; – se a questi fini rispondono le sedi di un ammiragliato in Maddalena e di un Comando di squadriglia di torpediniere in Civitavecchia non aventi, a quanto affermasi, mezzi adeguati per adempiere alle dette funzioni di sorveglianza e di difesa; – per conoscere infine quali intendimenti abbia il Governo per tutelare contro nuove selvaggie aggressioni l'unica via di comunicazione quotidiana tra il Continente e la Sardegna nell'ora in cui questa più si sente stretta alla gran Madre Italia. »

L'oratore parla delle responsabilità delle autorità marittime. Fa la storia delle due imprese sottomarine nemiche. Nutre fiducia che sia fatta giustizia contro coloro che vennero meno al loro dovere. Accenna alle responsabilità del Governo. Manda un commosso saluto alle vittime. Invoca dal Governo un provvedimento legislativo che scongiuri simili pericoli. Esalta il patriottismo delle popolazioni sarde.

Bettoni. Si associa alle dichiarazioni del sen. Garavetti.

Fera (*Min. delle Poste*). Dà assicurazioni circa i provvedimenti del Governo. Annunzia il servizio postale degli idrovolanti.

Del Bono (*Min. della Marina*). Legge la cronistoria degli avvenimenti dolorosi, facendo qualche rettifica. Dice che il salvataggio fu reso difficile dal cattivo tempo. Rileva la responsabilità del comandante del *Mafalda*, e avverte che le molte perdite son dovute al panico. Fa conoscere che sono stati assegnati e adottati i provvedimenti richiesti. Conclude coll'elogio della Marina da guerra.

Garavetti. Prende atto confidando nell'opera del Governo.

LA PROROGA DELLA LEGISLATURA E IL VOTO AI COMBATTENTI.

Scialoja. Avverte che la Commissione ha presentato la relazione sui progetti di legge, l'uno per la proroga della legislatura e l'altro per la concessione del diritto elettorale ai combattenti.

PER LA RIFORMA DELLA SCUOLA NORMALE.

Si riprende la discussione sul disegno di legge per la riforma della scuola normale. Siamo all'art. 14.

Dalla Vedova. Parla a favore del disegno di legge e raccomanda l'insegnamento della geografia.

Ruffini. Voterà l'art. 14, qual'è presentato dal Ministro perchè ne fu propugnatore sin da quando resse il dicastero dell'Istruzione. L'art. 14 è il cuore della legge. Raccomanda che la riforma abbia un carattere educativo. Ritiene utile che si accentri in un professore l'insegnamento dell'italiano, della storia e della geografia. Opina che alla cultura bisogna dare un contenuto e questo viene dallo studio della storia. Raccomanda in special modo la geografia, come strumento di educazione patriottica. Cita in proposito l'esempio della Germania. Conclude augurando che la coscienza educativa italiana torni all'umanità. (*Approvazioni*).

Scialoja. Confutando gli on. Mariotti e Ruffini torna a sostenere le ragioni per cui l'insegnamento dell'italiano della storia e delle geografia dovrebbe affidarsi a speciali professori. Raccomanda però che l'insegnamento della storia e della geografia non sia a danno di quello dell'italiano.

Molmenti. Raccomanda che l'insegnamento della calligrafia sia diviso da quello del disegno.

Mariotti. Replica all'on. Scialoja. (*La discussione del progetto di legge è rimandata a domani*).

LA COMMISSIONE PER LE ESPORTAZIONI

Presidente. Comunica che la Commissione per lo studio della relazione sulle esportazioni presentata dal Ministro delle Finanze risulta composta dagli on. sen. *Bettoni, Castiglioni, Del Giudice, Ferraris, Leni Ulderico, Malvano, Wollemborg, Torrigiani Filippo, Pagano-Guarnaschelli, Bodio.*

La seduta è tolta alle ore 19.

PER LA INTENSIFICAZIONE DELLE BONIFICHE

Il Ministro dei LL. PP. on. Dari, ha presentato al Parlamento un dis. di legge inteso ad estendere le concessioni di opere di bonifica anche a Società ed a privati imprenditori, che offrano le necessarie garanzie.

Per la legge vigente, l'esecuzione delle opere di bonifica, se non è assunta direttamente dallo Stato, può essere concessa soltanto a Provincie, Comuni e Consorzi di proprietari interessati. Ma la cooperazione delle Provincie e dei Comuni è mancata quasi del tutto; e l'azione dei Consorzi, se ha fatto ottima prova nell'Italia Settentrionale e in parte nella Centrale, è mancata quasi del tutto nel mezzogiorno e nelle Isole. Quivi pertanto occorrerebbe fare assegnamento soltanto sull'azione dello Stato, che però, per quanto intensificata, non può da sola bastare al compito, reso ora urgentissimo dalla necessità di redimere la maggior parte possibile di territorio ai fini della immediata e redditizia valorizzazione agricola.

Le proposte dell'on. Dari, rendendo possibile l'intervento delle iniziative private, gioveranno certamente, se tradotte in legge dello Stato, all'attuazione più rapida ed intensa del vasto programma di bonificazioni, dalle quali circa 1 milione di ettari attendono la redenzione igienica ed agricola.

Questa legge reca anche norme dirette ad assicurare che la bonifica idraulica venga integrata con quella agraria, consentendo in determinati casi e con le dovute garanzie che le società concessionarie si sostituiscono per tale scopo ai proprietari interessati.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 29 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. legge Luogot. che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. dell'interno, per l'eser. fin. 1917-918.

Id. id. che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. per l'ind. il c. ed il lavoro per l'es. fin. 1917-918.

Id. id. che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della P. I. per l'eser. fin. 1917-918.

Id. id. che proroga il termine stabilito dall'ultimo comma dell'art. 5 del decr. Luogot. 23 agosto 1917, n. 1469, per l'ultimazione dei lavori di riparazione dei danni causati dalle piene del Po ed affluenti, del maggio-giugno 1917.

Id. id. che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della marina per l'es. fin. 1917-918.

Id. id. che stabilisce norme circa la legalizzazione della firma del liquidatore del Credito fondiario nazionale con sede in Palermo agli atti di consenso per cancellazione d'ipoteche.

Decr. Luogot. che stabilisce nuove pene per il reato di diserzione.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Modena 29 — *Una curiosa istanza* è stata presentata dall'impiegato governativo Giulio Rossi al Sindaco di Modena. Egli chiede che a suo figlio Guglielmo, nato nel 1907, venga cambiato il nome con quello di Alfonso, non potendo tollerare che un giovanetto italiano porti il nome del Kaiser germanico: Guglielmo.

Genova, 29 — *Per illecite riforme* dal servizio militare, procurate nella sua qualità di ufficiale medico, in seguito a mandato di cattura, è stato arrestato nella sua abitazione a Genova, il prof. Nicolò Boncelli, noto neuropatologo e psichiatra.

Italia Centrale

Perugia, 29 — Il *Fascio di resistenza e di propaganda* riunito per discutere intorno alla questione dell'esodo del formaggio, ha preso impegno di adoperarsi presso le autorità Prefettizie, presso il Consorzio e presso l'Autorità Giudiziaria perchè possano esser presi tutti quei giusti provvedimenti a carico del contravventore, che l'attuale momento, sotto ogni aspetto gravissimo, imperiosamente reclama.

Pistoia, 29 — *Grosso scandalo*. — E' stato scoperto che alcuni bovi da macello destinati al parco militare di Pistoia, sarebbero andati a finire nelle stalle di commercianti. I bovi si dicevano diretti a detto parco, mentre invece venivano destinati a privati. Si richiedevano carri ferroviari per il trasporto delle bestie, in nome dell'autorità militare, mentre servivano per privati. Sono stati arrestati un sottotenente appartenente a nobile famiglia di Pistoia, un sergente e un negoziante di buoi cannonato. Si tratterebbe di due reati, uno di truffa per oltre 100.000 lire; l'altro di falso.

Dell'istruttoria si occupa il tribunale militare di Firenze.

Italia Meridionale

Catanzaro, 29 — *Falsificazione di documenti militari*. — Per mandato dell'autorità militare, sono stati arrestati in Tropea, il cav. Cesare Bragò cons. prov. e l'avv. Cesare Adilardi, imputati di aver falsificato documenti di esonero militare.

Provincia Romana

Frascati, 29. — *Ferimento*. — Tulo Arcangeli Oreste di a. 40, ieri sera, venuto a lite per futili motivi con un individuo rimasto finora sconosciuto ebbe una coltellata al torace in seguito alla quale è stato stamane condotto a Roma nell'ospedale di S. Giacomo dove è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

NOTE AGRARIE

IL COMMERCIO DEI VINI.

La Direz. Gen. dell'Agric. comunica:

Il commercio vinario è discretamente attivo. Le ricerche non mancano ed i produttori non si mostrano più tanto disposti ad accogliere i prezzi fatti nella decorsa settimana ma esigono aumenti che vengono dai compratori accordati. Ciò è dovuto ad una certa attività delle spedizioni di vino verso la Francia.

I prezzi sono i seguenti:

Nell'**Emilia** da L. 6,50 a 7,50 l'ettogrado.

Nella **Toscana** i vini rossi comuni sono quotati da L. 45 a L. 70 l'ettolitro; i fini da L. 80 a 100.

Nelle **Puglie** in media si contratta sulle basi da L. 6,50 a 7 l'ettogrado.

In **Sicilia** i prezzi sono sostenuti, i commercianti fanno gli acquisti sulla base di L. 4,50 a L. 5 al grado alcoolico per vini comuni.

In **Sardegna** i vini bianchi del Campidano si quotano da L. 4,50 a L. 4,75 all'ettogrado; i rossi da L. 70 a L. 75 all'ettolitro; i vini di Torralba a L. 60 l'ettolitro.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO IN PROVINCIA DI GRANATA

(S) **Granata, 28** — Stamane alle 11 una forte scossa sismica è stata avvertita in città e in provincia.

UNO SCONTRO FERROVIARIO IN RUSSIA.

(S) **Pietrogrado, 29.** — Uno scontro ferroviario è avvenuto sulla linea Mosca-Kiew-Voronege presso la stazione di Nikiforovka fra due treni viaggiatori; vi sono 32 morti e 150 feriti.

Congresso Nazionale

DELLE ISTITUZ. PUBBLICHE DI BENEFICENZA

— Sotto la presidenza del sen. D'Andrea coadiuvato dal sen. Torrigiani si è aperta la seduta di ieri alla quale hanno assistito numerosissimi congressisti, tra cui gli on. Angiulli, Perala, Brunelli, prof. Semmola, prof. Parisotti, il dott. Mario Poco, D. Sturzo v. pres. dell'Ass. dei Comuni, comm. Ferroni e Di Lorenzo, l'avv. Stuart, il principe di Pettorannello, il conte del Balzo, il marchese Rossi del Barbazzale, conte dei Gallo, comm. Lusignoli, il princ. di Forino.

Dopo la lettura delle nuove adesioni, prese la parola il pres. della Congr. di Carità di Perugia avvoc. Alfredo Farabi altro relatore sul tema trattato precedentemente: *L'attuale disagio economico delle Istituzioni di beneficenza ed i provvedimenti dello Stato.*

L'oratore propose di colmare con provvedimenti finanziari immediati i disavanzi attuali delle Opere Pie, od almeno di quelle aventi per iscopo la cura e l'assistenza dei malati e degli invalidi e il ricovero e mantenimento di vecchi ed orfani;

di destinare a favore degli orfanotrofi maschili e femminili, con obbligo di ricevere gli orfani di guerra i redditi dei dotalizi, modificando in tal senso l'art. 93 della legge 18 luglio 1917 n. 1143;

di assicurare l'integrità dei patrimoni delle Opere Pie con l'aumentare le loro rendite per far fronte alle aumentate spese;

sostituendo i certificati di rendita 3,50 e 4,50 % intestati alle Opere Pie con certificati di rendita 5 % inconvertibile e irriducibile;

esonerando dalle imposte e sovrimposte i beni immobili delle Opere Pie

favorendo l'incremento del patrimoni delle Istituzioni di beneficenza pubblica abolendo le tasse di registro e di successione sulle donazioni e sui lasciti in favore delle Opere Pie.

La relazione è vivamente applaudita.

Ha seguito il rappresentante della Congregazione di Carità di Ancona avv. Vignini il quale, in una sua relazione, si è occupato delle affittanze agricole e della rendita dello Stato. Ha quindi proposto il raggruppamento delle istituzioni pubbliche di beneficenza. Sulla proposta hanno parlato:

Il comm. Lusignoli, l'on. Soglia, il prof. Campana di Roma, il prof. Grossi di Bologna, l'avv. Cattaneo di Genova, l'avv. Mangano di Palermo, Rosati di Perugia, il conte del Balzo, l'on. Simmola di Napoli, il rag. Gundagnini di Bologna, D. Sturzo di Caltagirone ed altri.

Consiglio Comunale

Seduta del 29 aprile — Presidenza Colonna.

Alle ore 17,45 si apre la seduta e si dà lettura del processo verbale della precedente adunanza. Su di esso prende la parola il Cons. *De Rossi*, il quale, dopo aver ringraziato l'ass. Giovenale per le benevoli parole usate verso di lui nella scorsa seduta allorchè si discusse la proposta relativa all'accaparramento delle forze idriche, prega l'Amm.ne di voler togliere dall'ordine del giorno la proposta riguardante la discussione sulle dichiarazioni De Rossi, in risposta all'interrogazione Palombe, *sulla questione tramviaria.*

Con vari argomenti egli sostiene che non sia opportuno di discutere ora su di una tale questione, inquantochè l'ass. Giovenale preposto al Tecnologico, ha dichiarato che presenterà al voto del Consiglio gli studi che egli sta eseguendo riguardanti la municipalizzazione di tutto il servizio tramviario.

Allorchè tale proposta perverrà in Consiglio, egli naturalmente si riserverà di esporre il suo pensiero sull'argomento.

LA CROCE ROSSA AMERICANA E IL COMITATO D'ORGANIZZAZIONE CIVILE

Il Sindaco annunzia che il Comitato di organizzazione Civile lo ha incaricato di ringraziare la Croce Rossa americana per quanto ha voluto fare nei riguardi di Roma.

ALLE TRUPPE ITALIANE IN FRANCIA.

Gigliamberti, Invia, tra il vivo plauso del Consiglio, un saluto alle truppe italiane che combattono in Francia contro il comune nemico.

LA QUISTIONE ANNONARIA

Dopo di che prende la parola il Sindaco per rispondere ai vari oratori che hanno preso la parola sulla discussione generale del bilancio.

Il Sindaco riassumendo la discussione del bilancio ha risposto ai singoli oratori, prendendo in esame vari e complessi problemi, dilungandosi specialmente sulla questione annonaria.

La fine del discorso è vivamente applaudito dalla maggioranza consigliare.

Su proposta quindi di **Bianchi** ed altri viene presentato un ordine del giorno col quale si dichiara di approvare le dichiarazioni del Sindaco e di passare alla discussione dei vari capitoli del bilancio.

E l'o. d. g. è approvato.

La seduta è tolta alle 19.

SPORTS

CORSA CICLISTICA

DEI RIVENDITORI DI GIORNALI

Ecco i premi stabiliti per la gara ciclistica 1° maggio dall'*Unione riv. giornali*:

1. Categoria Roma-Bracciano, tempo massimo ore 2.

Al 1. arrivato L. 100 in una cartella del Prestito nazionale e grande medaglia d'argento ricordo — al 2. L. 50 — al 3. L. 25 — al 4. L. 15 — al 5. L. 12 al 6. L. 10 al 7. L. 8 - all'8. L. 6.

Fra quelli della prima categoria che proseguiranno fino a Viterbo, giungendo nel tempo massimo di ore 4,30 sarà disputato un premio speciale di incoraggiamento: al 1. L. 50 al 2. L. 25.

2. categoria Roma-Viterbo, tempo massimo ore 4,30.

Al primo arrivato L. 150 e grande medaglia di argento ricordo — al 2. L. 100 — al 3. L. 50 al 4. L. 25 — al 5. L. 20 — al 6. L. 15.

Dopo il 6. a tutti quelli che arriveranno in tempo massimo sarà assegnato un premio speciale di incoraggiamento.

Alla 2. categoria: L. 25 per ogni traguardo al primo corridore di passaggio a Bracciano, Manziana, Oriolo, Bassano di Sutri, Sutri, Capranica, Vetralla.

Alla gara ha anche contribuito con L. 100 il *Corriere della Sera.*

CRONACA DI ROMA

Domani 1° maggio, come di consueto, il giornale si pubblica egualmente: i lettori potranno acquistarlo presso la nostra Amministrazione.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze: mons. Michele Baldilli, vescovo di Cortona; mons. Giovanni Scotti, vescovo di Terni e Narni; mons. Giulio Serafini, vescovo di Lamposco; p. Venanzio da Lisle-en - Tigault ministro gen. dei frati Minori cappuccini; p. Giuseppe Lais, con il comitato direttivo della Pontif. Acc. Romana dei nuovi Lincei; n. d. Maria Guglielmi prof. Antonio Casalini.

S. P. Q. R.

Pasta e riso nel mese di maggio. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che per tutto il p. v. mese di maggio sarà messa in vendita la pasta a 90 centesimi il Kg. ed il riso fino pure a 90 centesimi il Kg. a giorni alternati. Ogni razione di pasta sarà di 55 grammi e costerà 5 centesimi; ogni razione di riso sarà di 110 grammi e costerà 10 centesimi. La distribuzione avrà luogo con l'ordine seguente:

Maggio	1	26	Pasta	gr.	55
»	2	37	Riso	gr.	110
»	3	27	Pasta	gr.	55
»	4	38	Riso	»	110
»	5	28	Pasta	»	55
»	6	39	Riso	»	110
»	7	29	Pasta	»	55
»	8	40	Riso	»	110
»	9	30	Pasta	»	55
»	10	41	Riso	»	110
»	11	31	Pasta	»	55
»	12	42	Riso	»	110
»	13	32	Pasta	»	55
»	14	43	Riso	»	110
»	15	33	Pasta	»	55
»	16	44	Riso	»	110
»	17	34	Pasta	»	55
»	18	45	Riso	»	110
»	19	35	Pasta	»	55
»	20	46	Riso	»	110
»	21	36	Pasta	»	55
»	22	47	Riso	»	110
»	23	37	Pasta	»	55
»	24	48	Riso	»	100
»	25	38	Pasta	»	55
»	26	49	Riso	»	110
»	27	39	Pasta	»	55
»	28	50	Riso	»	110
»	29	40	Pasta	»	55
»	30	41	Riso	»	110
»	31	41	Pasta	»	55

Mercati delle erbe e del pesce. — L'Ufficio di Annona comunica che domani 1° maggio, il Mercato Centrale delle Erbe al Viale Manzoni e il Mercato all'ingrosso del pesce a S. Teodoro rimarranno chiusi per l'intera giornata.

Il Mercato settimanale in piazza della Cancelleria invece di domani, mercoledì, si terrà nel giovedì 2 maggio.

L'odierna chiusura degli spacci annonari. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che oggi, martedì, gli spacci saranno chiusi alle ore 14 per gli inventari di fine mese.

PER I PENSIONATI DELLO STATO. — Nelle sale dell'associazione tra gli impiegati civili ebbe luogo la riunione straordinaria dell'Assemblea dell'Associazione fra i pensionati dello Stato. Intervennero più di mille persone. Aperta la seduta, il pres. cav. Minnesi lesse le lettere di adesione di molti deputati, fra i quali quelle degli onorevoli Marazzi, Cannavina, Saint Jessé, Vinai, Bruno di Belmonte, Federzoni, Medici del Vascello, Sonno, i quali tutti promettono il loro interessamento perchè la classe dei pensionati venga efficacemente aiutata dallo Stato. Lesse anche le comunicazioni delle Associazioni dei pensionati di tutta l'Italia, compresa quella tra gli ufficiali di terra e di mare, di Roma, le quali si dichiarano solidali con l'opera dell'Associazione di Roma pronte a seguire le direttive che loro verranno consigliate.

Il Presidente comunicò, quindi che a seguito del pro memoria presentato, il Governo aveva già provveduto per lo accoglimento di diverse richieste consegnate e cioè 1° per l'acquisto delle scarpe di stato da parte dei pensionati, per il quale l'associazione è stata già provvista dei buoni necessari, buoni, che saranno forniti dalla Presidenza ai soci aventi diritto domenica ventura alle ore 10 negli stessi locali; 2° per l'accesso alle cooperative di consumo dei rispettivi ministeri, per il quale sono state già impartite le necessarie disposizioni; 3° Per l'assunzione in servizio dei pensionati che ne facciano domanda, e secondo i bisogni, per la quale assunzione, è stata diramata una apposita circolare a tutti i Ministri.

In quanto al miglioramento temporaneo delle pensioni, chiesto in linea di equità e di giustizia, e più precisamente per la svalutazione della moneta, il Presidente assicurò che, dalle notizie assunte gli risultava come da parte dei Ministri competenti, si era in corso dello studio della grave questione, con intendimenti benevoli ed umani. Propose che nell'attesa dell'esito di tali studi, si diramasse alle associazioni interessate un invito di sospendere qualsiasi decisione ed avere fiducia nell'opera assidua dei rappresentanti di Roma.

Dopo lunga discussione, l'Assemblea votò un plauso per il Consiglio e per i deputati e senatori difensori dei diritti dei pensionati e quindi decise di riunirsi ancora in seduta plenaria domenica, 5 maggio, nello stesso locale, in via Nazionale n. 89.

Iscrizioni al volontariato Civile. — Oggi 30 corr., come è noto, scade il termine stabilito per la presentazione delle schede di iscrizione ai servizi del volontariato civile.

Il Ministro dell'industria on. Ciuffelli, però, ha dato istruzioni ai Prefetti, perchè anche dopo tale termine le eventuali domande di iscrizione vengano accettate.

Il 1° maggio e il servizio tramviario. — La Soc. Romana Tramways Omnibus e l'Azienda Tramvie Municipali, comunicano che, col permesso delle autorità, domani, 1° maggio, il servizio dei tramways sarà, come nei decorsi anni, completamente sospeso.

I comizi del 1° Maggio. — Domani, 1° maggio, avranno luogo i consueti comizi.

La Camera del Lavoro di Piazza della Madonna dei Monti terrà adunanza alla Casa del Popolo; la Camera del Lavoro di via della Croce Bianca si riunirà nella sala dell'impiego privato in via Monte della Farina.

I funerali del prof Bernacchi. — Ieri, alle 18, ebbero luogo i funerali del compianto prof. dott. Luigi Bernacchi, docente di infortunistica nella nostra R. Università, maggiore ispettore presso il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana.

Delle onoranze funebri rese all'illustre estinto, che riuscirono degno tributo di ammirazione per il valore scientifico e le belle virtù di cittadino del prof. Bernacchi, daremo domani il resoconto, chè oggi siamo sotto la obbligatoria tirannia dello spazio.

Commemoraz. di Pietro Zrinski e Franc. Frankopan. — Per iniziativa del Comitato permanente per l'intesa tra le nazionalità soggette all'Austria-Ungheria il dott. Ante Trumbic commemorerà al Teatro *Quirino*, Pietro Zrinski e Francesco Frankopan.

Presiederà l'on. Andrea Torre.

Modificazioni di orari ferroviari. — Le ferrovie dello Stato comunicano le seguenti variazioni di orario che andranno in vigore dal 1° maggio:

Treno 101. R. P. (*direttissimo Roma-Taranto*) part. da Roma Termini: 20,20; arrivo a Taranto: 12,08.

Treno 102. T. C. (*direttissimo Taranto - Roma*) part. da Taranto: 15,30; arrivo a Roma: 11,25.

Treno 9. (*direttissimo Pisa-Roma*): part. da Pisa 3,55; arrivo a Roma: 11.

Treno 102. (*direttissimo Napoli - Roma*) part. da Napoli: 6; arrivo a Roma: 11,35.

Colonia marittima per i figli dei combattenti. — Oggi alle ore 17,30, per iniziativa del Com. d'azione fra i mutilati e del Com. resistenza interna avrà luogo nel *foyer* del teatro «Argentina», un'adunanza per istituire una colonia marittima a favore dei figli dei nostri combattenti.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Per l'intesa intellettuale italo-francese. — Nella nostra R. Università il Prof. Maurice Mignon ha ripreso ogni martedì e sabato alle 17 le sue lezioni sulla Cultura italiana in Francia studiando le novelle e la commedia. Sabato, 11 maggio, avrà luogo la solenne prolusione del prof. Pierre de Nolhac, conservatore di Versailles, della Sorbona e della Scuola del Louvre, il quale verrà a tenere una conferenza di cinque lezioni su *Roma ispiratrice degli artisti francesi.*

Conferenza dell'on. G. Lorand. — Ieri sera, nel salone dell'Associazione della Stampa, l'on. Giorgio Lorand parlò sulle devastazioni nel Belgio.

L'oratore riscosse calorosi applausi.

Commemorazione di T. Tasso, a S. Onofrio. — Il tempo pessimo non guastò la commemorazione di Torquato Tasso, indetta dalla Storia ed Arte, nel cenobio ov'egli si spense. Innanzi a molti intervenuti, Romolo Artioli, commemorò il poeta del S. Sepolcro, mettendo in gran rilievo l'importanza che assume questa volta l'anniversario della morte del poeta, per l'avvenuta liberazione di Gerusalemme. Di poi appose, con nobili commoventi parole, alla tomba del Tasso, una corona ricordo della famiglia Bertini-Attilj, leggendo due sonetti Tassiani inediti di Clelia Bertini-Attilj.

Massimo Felice - Ridolfi disse, molto bene, una magnifica lirica di Egeo Carcavallo «Il poeta muore», e il prof. Leopoldo Celani disse versi dell'Attilj e di Ridolfi Villani, con ottima erre. Il cav. prof. Luigi Pasquali illustrò il museo Tassiano, gentilmente aperto dal Comune, e la chiesa ed il chiostro. L'Artioli, nell'assenza dell'autore, espose un discorso di Virginio Primivalli su: «I predecessori e i successori della crociata», che piacque per la dottrina e la novità sua.

Infine Giacomo Morganti, l'egregio bibliofilo romano, disse quattro suoi sonetti sulla liberazione di Gerusalemme, che furono applauditissimi, e quindi li dispensò stampati in dono ai presenti.

L'imperatore Probo e i germani. — Su questo tema, al Colosseo, il prof. Nispi Landi ha svolto una bellissima conferenza, illustrando l'opera dell'imperatore Probo e le vittorie da lui riportate contro i germani.

Il pubblico numeroso ha applaudito calorosamente l'egregio oratore.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Il consolo errore. — Il custode al teatro «Nazionale», Adriano Bolegni di a. 58, l'altra notte nella propria abitazione in via delle Tre Cannelle 6, per sbaglio, ingoiò poche gocce di stricnina.

Accompagnato dalla figlia Elvira all'ospedale della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

Disgrazia. — L'operaio Antonio Testaguzza di a. 16 ab. in via Prenestina 68, ieri mattina nell'officina meccanica Salia in via Dalmati, mentre lavorava si produsse contusioni alla mano destra.

Al Policlinico, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— L'ebanista Nicola Sebastianelli di a. 33 ab. in via della Consolazione 21, ieri alle ore 18,30, nell'abitazione di Felicetta Rezzonico in via della Volpe 10, urtò con la mano destra contro un chiodo producendosi lievi escoriazioni.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Suicidio. — Ieri alle 14, per dissesti finanziari, Maria Margana di a. 74, si suicidò gettandosi dal muraglione del Pincio.

Dopo la constatazione di legge del Pretore del III Mandamento, il cadavere, in serata, fu trasportato al Verano.

Arresti. — Dagli agenti del Commissariato dei Monti, ieri fu arrestato in via Merulana, Giovanni Gemelli di a. 64 senza fissa dimora perchè chiedeva l'elemosina dando ad intendere ai gonzi di essere un profugo veneto e di aver perduto un figlio in guerra.

— In un casaleale fuori Porta S. Pancrazio, dagli agenti del Commissariato di Ponte, furono sequestrati stoffe, scarpe, bottiglie di vino ed altri oggetti per un valore di circa 30000 lire, provenienti da continui furti perpetrati nei giorni scorsi in danno di diversi negozianti.

Vennero arrestati quali autori dei suddetti furti Paoletti Remo di a. 30, Saturni Saturni di a. 35, Poggesi Luigi di a. 20, Vescovi Elia di a. 14, Scarpetta Attilio di a. 28, Ponti Edoardo di a. 25.

Fuochetto. — Ieri sera alle ore 20, causa alcune faville sprigionatesi da un fornello s'incendiò la fuligine nella cappa del camino della friggitoria di Gottardo Madama in via del Leone 18.

Accorsi i vigili di piazza Grazioli, il fuoco venne subito domato. Non vi sono danni.

Disgrazia. — Ieri alle ore 13,30 nella lavanderia pubblica in via dei Vascellari, Grazia Rossini di a. 76, cadde fratturandosi il femore sinistro.

All'ospedale della Consolazione, fu giudicata guaribile in 40 giorni.

— Il custode Mario Romani di a. 49 ab. in via del Velabro 19, ieri sera nella chiesa di S. Giorgio, cadde da una impalcatura di legno producendosi contusioni in varie parti del corpo.

All'ospedale della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Rammentiamo che stasera avrà luogo la prima rappresentazione (ult. d'abb.) dell'*Adriana Lecouvreur* di Cilea, in un'edizione di prim'ordine: ne saranno interpreti Carmen Toschi, Vida Ferluga Beniamino Gigli e Giuseppe Danise: artisti tutti ben noti ed apprezzati. Dirigerà l'orchestra il m. Paolantonio.

— Domani poi, a prezzi popolari, avrà luogo l'annunziata *serata di gala*, in onore degli Stati Uniti, con la Tosca. Dopo il primo atto il Principe di Cassano terrà una conferenza illustrata da proiezioni.

— Giovedì *Mosè* e lunedì prossimo grande serata a beneficio della *Dante Alighieri*, con l'unica rappresentazione del *Don Pasquale*, interprete Rosina Storchio.

Quirino. — La distintissima attrice e cantante Clara Spinelli, una dei buoni elementi della «Città di Milano», raccolse ieri, per la sua serata d'onore moltissimi applausi e in gran copia fiori e doni: in *Madonna di Tebe* essa ebbe del resto modo di sfoggiare i suoi ottimi mezzi vocali e scenici.

— Stasera replica.

Valle. — Ignazio Bracci, il buon Bracci, fu assai festeggiato ieri sera pel suo spettacolo d'onore: la Galli, Guasti e gli altri gareggiarono con lui nel vendere tutta la comicità della divertentissima pochade *Teodoro e socio* che è certo una dell più gaie commedie brillanti del loro repertorio.

— Stasera *La dame de chez Maxim.*

Nazionale. — Gli interpreti di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* furono iersera calorosamente applauditi dal numeroso pubblico intervenuto.

— Stasera la *Traviata.*

Adriano. — Con la replica del *Marchese del Grillo* si dà stasera lo spettacolo in onore del m. Virgilio Marone, che dopo il 2° atto dirigerà la sinfonia del *Fra Diavolo.*

Manzoni. — Stasera addio della Compagnia Scarpetta con *Tre pecore viziose.*

Domani debutto della compagnia Petrolini con *Zero meno zero.*

Morgana. — Si replica stasera *Dall'Ago al milione*, che si darà anche giovedì, di giorno. Si sta preparando intanto una sfarzosa edizione della *Geisha.*

«MADONNA ORETTA» DI FORZANO AL «VALLE».

Giovedì, 2 maggio andrà in iscena al *Valle* la nuova commedia in tre atti di Gioacchino Forzano, *Madonna Oretta*. L'azione si svolge a Firenze nel 1624 in piena epoca Medicea. Si assicura che la Compagnia Galli-Guasti, l'ha inscenata col massimo sfarzo ed ha tutto particolarmente curato facendo anche allestire appositamente le scene e, i costumi sono del mago Caramba. Tutto ciò ed il nome dell'autore, danno a questa novità grande interesse ed è viva perciò l'aspettativa.

AL «TRIANON».

Al *Trianon* sono cominciate con successo le audizioni delle canzoni napoletane *Primavera di guerra* edite dall'Istituto Naz. del Commercio, dai maestri Falvo, Valenti e Bellini su poesie di Iscalifano di Napoli e Garofalo.

Ne sono eccellenti interpreti Renata Carpi e Rodolfo Giglio.

Hanno particolar successo *Primavera Napoletana* di Califano e Falvo; *Bambola* di Guido di Napoli Valente, *Stornelli dei soldati*, di Garofalo e Falvo, *Cià compagnola*, di Califano e Valente; *Senza cieli* di Guido di Napoli e Bellini.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Adriana Lecouvreur*, ore 21.
Quirino. — *Madonna di Tebe*, ore 21.
Valle. — *La dame de chez Maxim*, ore 21.
Nazionale. — *Traviata*, ore 21.
Adriano. — *Marchese del Grillo*, ore 21.
Manzoni. — *Tre pecore viziose*, ore 21.
Morgana. — *Dall'Ago al milione*, ore 21

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Dopo la discussione di importanti interrogazioni ed interpellanze continuò quella sul disegno di legge per la riforma della scuola normale.

Oggi seduta alle 15.

***

La Commissione incaricata di esaminare i progetti di legge sulla proroga della Legislatura e le modificazioni elettorali ha nominato presidente il sen. Bonasi ed il sen. Scialoia relatore.

Il sen. **Stefano Gatti-Casazza** è morto ieri mattina a Ferrara.

Era nato a Mantova il 24 settembre del 1840. Fu uno dei Mille e si distinse a Calatafimi. Partecipò più tardi alla campagna contro il brigantaggio nella Capitanata e nel 1866 alla campagna contro gli austriaci. Durante la Legisl. XVIII rappresentò alla Camera il Collegio di Ferrara e nella seguente il Collegio di Portomaggiore.

Era senatore dal 17 marzo del 1912.

Conferenza scientifica interall. dell'alimentazione

Ieri alle 16 si è inaugurata nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio la seconda sessione della conferenza scientifica interalleata dell'alimentazione, che tenne le sue prime sedute in Parigi tra il 25 e il 27 marzo ultimo scorso.

Erano presenti S. E. Crespi il Sindaco di Roma, il Vice Prefetto, comm. conte Carandini, i componenti della Comm. scientifica dell'alimentazione presso il Commissariato e quelli della Comm. Centrale consultiva; i delegati degli Stati Uniti d'America prof. R. H. Chittenden e Graham Lusk, quelli dell'Inghilterra professori E. H. Starling e T. B. Wood, quelli della Francia professori J. P. Langlois e E. Gley; quelli italiani professori L. Pagliani e Filippo Bottazzi ed altri.

La Conferenza fu aperta dal Commissario Gen. Crespi, che rivolse agli scienziati, convenuti in Roma il saluto della Nazione e del Governo, parlando successivamente in italiano, in francese ed in inglese. Il Commissario ricordò il discorso inaugurale della conferenza di Parigi pronunciato dal Ministro francese degli approvvigionamenti Mr. Victor Boret, e si associò al programma in quel discorso contenuto.

Prospettò poi le esigenze speciali dell'Italia durante la guerra e immediatamente dopo la guerra e accennò ai recenti provvedimenti legislativi per contenere nello stretto necessario e per regolare mediante la statizzazione la distribuzione degli alimenti.

Chiuse augurando alla conferenza decisioni pronte e feconde per la resistenza dei popoli liberi in guerra. Rispose il Delegato francese Dr. T. Gley, il Delegato Americano Mr. Chittenden e il Delegato inglese Dr. Starling, ciascuno nella propria lingua.

Tutti gli oratori furono vivamente applauditi.

Si passò quindi all'ordine dei lavori della conferenza, che continuerà per parecchi giorni nello svolgimento del suo programma che è per la massima parte di pratica e di pronta attuazione.

Opera Naz. pro-Combattenti

Non appena l'on. Sanarini ebbe comunicato al Ministro della Marina, on. Del Bono, il proposito di riunire un Comitato di funzionari dello Stato per raccogliere una modesta oblazione individuale a pro della istituenda Opera Nazionale pro-Combattenti, l'on. Del Bono aderì subito e nominò rappresentanti della Amm.ne milit. maritt. il cav. Alfredo Amici ed il cav. Ferdinando Piccenna. Poi invitò tutte le autorità dipendenti ad aderire con animo concorde e dettò norme facili e sollecite per la raccolta delle oblazioni.

L'appello ha avuto la più larga eco di consensi.

Degno di rilievo è l'atto generoso della Cooperativa Marinai della R. Nave Europa la quale ha dato lire 200 rappresentante parte dei modesti utili di gestione che sarebbero invece stati devoluti all'equipaggio.

Il Ministro dal Bono ha segnalato a tutti i Corpi della R. Marina la generosa e spontanea offerta dei bravi marinai, i quali, pur logorando la loro esistenza in un'opera indefessa per quanto oscura, contribuiscono in tanto larga misura alla difesa del paese, assicurando con assidua vigilanza sui mari la sicurezza delle nostre coste e del nostro traffico.

INFORMAZIONI ESTERE

I TEDESCHI IN AMERICA

(S) **New York, 28** — Ufficiali del dipartimento della Giustizia hanno arrestato come suddita nemica la signora Maria K. Divistoria, nota pure sotto il nome di Duvonstère. Si dice che essa sia giunta agli Stati Uniti dalla Norvegia sopra il vapore *Bergensfjord* il 2 gennaio 1917. Essa è accusata di propaganda tedesca insieme ad un luogotenente della marina tedesca che da qualche giorno, è scomparso. Ha confessato di aver ricevuto da lui del denaro, ma ha dichiarato che si trattava di denaro suo proprio. Le sue spese dall'arrivo in America si elevano, si dice, a 40000 dollari. Essa fu in relazioni con le signore Nix e Storoh recentemente accusate di spionaggio.

I funzionari disono che essa ha riconosciuto che suo padre è ufficiale dell'esercito tedesco ma che fu naturalizzato in Argentina ove essa nacque.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 29 Aprile 1918.

Consolidato 5 % contanti 89,70.

Rendita Ital. 3 ½ - 78,50 Banca d'Italia - 1295 Banca Comm. Ital. - 1004. Credito Italiano - 740 a 734. Banca Sconto - 588 a 590. Banco Roma - 41,25. Meridionali - 535. Mediterranee - 332. Rubattino 744 a 759. Tramways Omnibus - 183. Beni Stabili - 301 a 302. Immobiliare - 234,50. Imprese Fondiarie 91 Risanamento - 233. Fondi Rustici - 263 Terni 1633 Ansaldo - 291. Piombino - 168 a 170 - Montecatini 168 - Metallurgica 182,50 a 160 - Azoto 309 Carburo - 334. Soda - 13930 a 141,50. Ferr. Elettrici 119 Colla Concimi - 230 a 236. Gas - 690 a 712. Fiat 619 a 623. Zuccheri Romani - 90,50 a 91. Molino Pantanella - 144.

Borsa sempre a buona tendenza.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali